

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°05/2014

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che sono in fase di svolgimento i lavori di messa a norma del Magazzino n°57 sito nel Punto Franco Nuovo, di cui al progetto A.P.T. n°1680, che vengono eseguiti dall'Impresa Costruzioni Ferracin S.r.l. di Jesolo (VE);

tenuto conto dell'esigenza di allestire – secondo il crono programma previsto per l'esecuzione dei lavori - le necessarie aree di cantiere a servizio delle opere sopra descritte;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione dei cantieri in argomento, nonché in quelle ad esse limitrofe ai fini della sicurezza, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

vista l'Ordinanza A.P.T. 28/2011;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime adiacenti il Magazzino n°57, indicativamente individuate in tratteggio nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. 28/2011, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, , **trascorse 48 ore dall'apposizione delle prevista segnaletica per la durata di 100 (cento) giorni naturali consecutivi, o comunque sino al termine dei lavori stessi**, sono istituiti, ove non già esistenti, **i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori e/o altri autorizzati, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di soccorso ed emergenza.

1.2 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree sopra individuate, sono consentiti, in coordinamento con l'impresa esecutrice dei lavori, l'accesso e il transito di mezzi e del personale dei concessionari demaniali operanti presso il Magazzino n°57 diretti/provenienti alla/dalla rampa d'ingresso/uscita del seminterrato del suddetto magazzino.

Art. 2 – L'impresa esecutrice dei lavori dovrà, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese:

2.1 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

2.2 – recintare le aree di cantiere in argomento, dotandole di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

2.3 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse;

2.4 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.5 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze nelle aree in questione, mettendo anche in atto tutti gli accorgimenti individuati mediante i coordinamenti in materia di sicurezza come regolamentato del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., promossi dall'Autorità Portuale Trieste in quanto committente dei lavori;

2.6 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

2.7 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li **18 FEB. 2013**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
dott.ssa Marina Monassi

